

INSERZIONI

PREZZO DA CONVENIRE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Unione Popolare di Montalcino



LIBERTAS

Organo dell'Unione Popolare di Montalcino

ESCE LA SECONDA E LA QUARTA DOMENICA DI OGNI MESE

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO

d' incoraggiamento L. 5,00

ordinario « 2,00

Una copia separata cent. 5

Relazione della Giunta Municipale

AL BILANCIO PREVENTIVO 1908

(Continuazione vedi N. 5.)

Beneficenza pubblica

Per corrispondere agli obblighi di legge collochiamo all'art. 76 la somma di L. 1500 con cui poter provvedere alla distribuzione gratuita delle medicine ai poveri, curati a domicilio e eleviamo a L. 8000. la dotazione per il pagamento delle spedalità nuove e vecchie per le quali ultime ci vengono rivolte continue sollecitazioni dagli Enti morali creditori.

Inoltre sono stati da noi accesi tre nuovi articoli oltre quello pel sussidio al patronato scolastico di cui abbiamo tenuto parola. Uno per dar posto allo stanziamento relativo al contributo alla Cassa Nazionale di previdenza a favore dei salariati comunali in conformità dell'impegno assunto col nuovo Regolamento degli Impiegati Comunali. Il secondo per provvedere al pagamento della prima rata del concorso deliberato dal Consiglio il 13 luglio p. p. sulle spese di restauro della Chiesa parrocchiale di S. Egidio. Il terzo per l'assegno al Sindaco per indennità di spese inerenti alla carica che abbiamo fissato L. 500. In luogo di provvedere volta per volta al minuto rimborso delle numerose spese di rappresentanza d'ufficio, parve alla Giunta più decoroso e più pratico stanziare un assegno fisso che, anche per i maggiori obblighi creati a tale carica dai nuovi criteri dai quali è attualmente ispirata e condotta, sembrò equo fissare in detta somma.

A questi ed altri minori aggravi portati al Bilancio in questione (fra cui quello di avere accresciuto di L. 1609,57 il fondo di riserva determinandolo su L. 2756,42 allo scopo di conferire al medesimo una conveniente elasticità) ammontanti in complesso alla somma di 25999,37, non possiamo far fronte che con i seguenti mezzi.

1. Aumento del Canone d'affitto della Caserma dei Carabinieri L. 50.
2. idem della tassa di esercizio e rivendita « 1500.
3. idem di quella sui domestici « 150.
4. idem di quella di famiglia « 2500.
5. idem di quella sui cani « 300.
6. idem di quella di macellazione « 200.
7. idem di quella sui velocipedi « 80.
8. idem della sovrimposta ai tributi diretti « 2000.
9. idem alla sopratassa del Dazio Consumo « 1500.

Alla Provincia fu richiesta un maggior fitto di L. 100 ed essa lo ha concesso per sole L. 50 e perciò non procederemo ai lavori della Caserma se prima non sarà portato il Canone a L. 1000.

Il maggior gettito delle tasse Comunali si ritiene che debba verificarsi indubbiamente in base alle nuove classificazioni. Di queste sono state già approvate dall'Autorità Superiore quelle dei cani e dei domestici; quanto alla classificazione della tassa di famiglia o fuocatico sarete chiamati a deliberare analoga proposta da noi studiata.

L'aumento della sovrimposta venne deciso dalla Giunta Municipale con due distinte deliberazioni adottate d'urgenza il 30 Novembre e il 6 Dicembre; con la prima si stabilisce tale aumento in L. 11000, quante potranno occorrere per corrispondere l'annualità del nuovo mutuo, e con la seconda in L. 9000 a pareggio del Bilancio. Ci dispensiamo dal far riflettere le ragioni che ci indussero a preferire questo mezzo all'istituzione di nuove imposte, essendo le medesime state sviluppate specialmente nella prima di tali deliberazioni. Non potranno del pari far difetto gli aumenti sul Dazio Consumo e alla tassa di macellazione, perchè apportati sulle risultanze ritenute negli anni scorsi ed in quello corrente. Per vostra notizia accenneremo brevemente alle somme diminuite e radiate tanto in entrata quanto in uscita.

In entrata

Come rilevasi da apposito prospetto allegato al Bilancio, il fondo di cassa è venuto a diminuire di L. 4182,42 calcolandosi che possa risultare al 31 Dicembre corrente in L. 5500, mentre quello portato nel preventivo 1907 fu di L. 9682,42.

Al seguito della legge che esonera i comuni dalla spesa di mantenimento dei locali della Pretura, vengono depennate le quote dei Comuni del Mandamento previste in L. 1005.

Essendosi riconosciuta elevata la somma di L. 150 rappresentante il retribuito dalle tasse di occupazione di Suolo Pubblico viene diminuita di L. 50 e portata a L. 100.

Dalla distribuzione gratuita dei medicinali i proventi degli armadi farmaceutici saranno minori, ed è per questa ragione e per l'altra che la previsione pel Chinino di Stato è stata inserita alle partite di giro e la relativa dotazione la riduciamo a L. 260.

Altra somma depennata in questa parte e quella di L. 2440 prevista per l'alienazione delle cartelle delle ferrovie.

In uscita

Per acquisto del Chinino di Stato L. 70.
Seconda rata del compenso al becchino Netti « 250.

Quota di mantenimento della Pretura, Corte e Tribunale « 1664.
Stipendio al maestro Casacci « 200.

Riordinamento della fontina di S. Paolo « 100.
Per i lavori di restauro del Cimitero del

Poggio alle Mura « 1167.
Per la ricostruzione lastrici « 2598,23.

Dovendo questo lavoro essere eseguito dopo la costruzione della rete di distribuzione dell'acqua del Vivo nell'interesse della Città, sarebbe stato superfluo mantenere la dotazione.

Riordinamento di una stanza per adibirla ad uso di aula scolastica L. 800.
Per l'acquisto di nuove bandiere « 150.
Per la costruzione di una nuova

Ghiacciaia « 700.
lasciando alla dotazione dell'art. 86 « 100, per il pagamento a saldo di quest'opera già costruita. Per l'indennità relativa all'ufficio di P. S. L. 322.

E con questo elenco di partite che non hanno bisogno di essere illustrate terminiamo la nostra relazione. È certo che lo schema di bilancio che abbiamo l'onore di presentare alla vostra approvazione non corrisponde ai nostri ideali. Tuttavia se riflettiamo alle varie riforme introdottivi, ed al passo considerevole che con esso facciamo verso la realizzazione di uno dei capisaldi del nostro programma, quale è quello della condotta dell'acqua potabile, ed ai primi passi che facciamo verso la risoluzione del problema scolastico e sanitario avremo motivo di esserne soddisfatti nella ferma speranza di poter domandare ai prossimi esercizi futuri la realizzazione dell'intero programma a voi noto.

Noi abbiamo fiducia che, eliminati, col grave sacrificio reclamato ai contribuenti, buona parte dei residui passivi della passata amministrazione, i bilanci futuri, resi più elastici dal notevole margine introdottovi colle nuove contribuzioni, ci porranno in grado di far fronte alle nuove esigenze che urgono, ai nuovi bisogni che si affacciano audacemente alla ribalta della pubblica cosa.

Se l'avvenire del nostro Comune non fosse stato la preoccupazione vivida dell'opera nostra ed il suo scopo ideale, noi avremmo potuto sottrarci alla facile censura ed ai prevedibili risentimenti del malcontento, rinviando, come si fece fin qui, alle amministrazioni future la risoluzione dei problemi più importanti e più costosi e l'adempimento di obblighi ereditati o contratti. Ma noi comprendiamo che così avremmo continuato a condurre la pubblica cosa per una via senza uscita, che avrebbe finito col condurre le finanze nostre ad un vero fallimento; e basta all'uopo rilevare che con oltre 25000 lire di nuove entrate appena si proteggono gli impegni ereditati e non resta il margine che per qualcuna soltanto delle più indispensabili riforme.

Decidemmo per questo di fare appello all'abnegazione ed al sacrificio dei nostri contribuenti nella misura minima necessaria a mettere in grado il bilancio di

fronteggiare tutte le esigenze di un prossimo avvenire.

Con questi nuovi sacrifici in un giorno non lontano, la nostra città potrà essere arricchita d'acqua abbondante e salubre, ornata di nuovi edifici scolastici e da un completo corso elementare, difesa da uno spedale moderno e da un migliorato servizio sanitario, accreditata dalla Sezione di un potente Istituto di Credito che ci venne promessa; e così col graduale miglioramento delle nostre frazioni fin qui troppo neglette anche per il tramite di migliori e più rapidi mezzi di comunicazione, che faciliteremo con ogni cura, la nostra Città potrà assurgere a quell'altezza cui le danno diritto di aspirare le sue tradizioni storiche, la sua posizione incantevole e le sue ricchezze naturali, e che deve essere, e crediamo lo sia, l'aspirazione fervida vostra e dei vostri rappresentanti.

La Giunta Comunale

COSE OSPITALIERE

La prima adunanza della nuova Commissione dell'ospedale che come è noto ha per Rettore il Sig. Avv. Dott. Carlo Padelletti e per nuovi Commissari il sig. Caporali Antonio e Saloni Giuseppe oltre il sig. Ciacci Luigi ed il sig. Luciani Arturo, ha potuto convocarsi per la prima volta solo il 9 Dicembre corr. perchè l'inventario e la consegna sono andati in lungo.

In questa prima adunanza, da quanto ci consta, oltre il Verbale di consegna dell'Ufficio del Rettore, dal Sig. Francesco Galassi al Sig. Carlo Padelletti, in cui le due parti furono liete di constatare come in esso tutto fosse regolare, fu data lettura della seguente relazione del Commissario prefettizio Sig. Alfredo Marini:

Il metodo di contabilità in uso presso questo Ospedale si poggia principalmente sulla situazione della Cassa, ma trascura altri elementi che per tale amministrazione sono indispensabili.

Dalla contabilità infatti debbesi rilevare il patrimonio netto a principio d'esercizio, l'ammontare di valori specifici costituenti il patrimonio, gli aumenti e le diminuzioni avvenuti nel corso dell'anno, il credito verso gli Enti morali e i privati per rette di Spedalità, la posizione di debito o di credito verso i corrispondenti in dipendenza dell'esercizio del Bilancio, e infine i risultati analitici e sintetici dell'anno finanziario.

Ma nei registri che mi sono stati presentati la parte patrimoniale si può dire assolutamente trascurata, e gli inventari che potrebbero servire a ricostruirla giacciono inerti fino da quando furono compilati dal Commissario Prefettizio Rag. Forconi (31 Dicembre 1904). Essi poi sono anche incompleti perchè mancano gli elenchi o prospetti delle passività patrimoniali.

Lo stato dei Capitali si desume soltanto dal Conto Consuntivo Mod. D allegato al Conto finanziario; ma siccome questo Conto si compila molto tempo dopo la chiusura dell'esercizio, e difatti a quest'oggi (20 Novembre 1907) si ha per ultimo conto quello del 1905 - così è facile vedere che esso ha un'importanza molto limitata. Nè questo stato di Capitali - privo di qualsiasi controllo intrinseco e non poggiato su alcun registro contabile - può offrire sempre una garanzia di scrupolosa esattezza.

Quanto poi alla contabilità del Bilancio nota la mancanza di registri propri dell'ufficio di ragioneria, per conti correnti relativi alle rette di spedalità e ai debitori e creditori diversi, soppiantati per altro da note a parte.

Il partitario delle assegnazioni passive del Bilancio - che dovrebbe dimostrare la somma di-

sponibile per ogni pagamento che si eseguisce - è stato compilato nel 1906 e nel 1907 molto tempo dopo la chiusura dell'esercizio, e cioè all'epoca della formazione del Consuntivo, mentre doveva essere scritto mano a mano che si emette il mandato.

Insomma la Contabilità dello Spedale di Montalcino non è, come dovrebbe, la luce e la guida dell'Amministrazione.

Ma con ciò, ben s'intende, io non voglio dire che questo sistema difettoso abbia servito a permettere ed occultare delle irregolarità, che anzi i Conti a tutto il 1905 sono stati approvati dalla Superiore Autorità e riconosciuti regolari nella sostanza, anche quando qualche volta difettavano nella forma. Del resto non sarebbe stato possibile pretendere di più da un personale deficiente di numero e mal pagato.

Voglio soltanto dire che non risponde agli scopi sopra accennati e non dimostra la sua ragione di essere.

Per riparare a questo stato di cose proporrei l'adozione di un *Giornale* che, diviso in tre colonne, indicasse la storia cronologica di tutte le operazioni, le somme di ciascuna di esse e l'entrata e l'uscita di cassa.

Seguirebbe un *Mastro* ripartito in due Sezioni; la prima destinata alle entità patrimoniali, la seconda ai conti correnti che hanno origine dall'esercizio del Bilancio.

I conti da aprirsi sarebbero:

1. Patrimonio netto e sopravvenienze attive e passive
2. Fondi rustici
3. Fabbricati
4. Censi, livelli, Canoni e legati
5. Titoli del Debito pubblico
6. Cartelle fondiarie del Monte dei Paschi
7. Crediti verso lo Stato
8. Oggetti d'arte e preziosi
9. Mobili
10. Attività diverse patrimoniali
11. Capitali in deposito
12. Guardaroba
13. Dispensa
14. Censi, livelli, Canoni e legati passivi
15. Pensioni vitalizie
16. Passività diverse patrimoniali
17. Cose dei terzi
18. Depositi a Cauzione.

PARTE II.

18. Comuni del Regno per rette di Spedalità
19. Privati a retta comune
20. Privati a retta speciale
21. Privati Semipaganti del Comune di Montalcino
22. Militari
23. Detenuti
24. Dementi
25. Gravide occulte
26. Debitori diversi
27. Creditori diversi.

Occorre poi un altro conto speciale per tenere in evidenza i Capitali da rinvestirsi e rinvestiti.

Il Registro delle Assegnazioni passive del Bilancio dev'essere tenuto separatamente dal Mastro, perchè di forma diversa.

Per tutti questi libri, che dovranno iniziarsi col 1. Gennaio 1908, ho tracciato i relativi moduli.

Si avverte che nel Conto Dispensa (N. 13 del Mastro) dovranno segnarsi la consistenza al principio dell'anno, e il carico e lo scarico complessivi dell'esercizio desunti dal registro apposito, riuscendo altrimenti questo conto un inutile duplicato col registro medesimo.

I conti 18, 19, 20, 21, 26, e 27 dovranno avere uno svolgimento in apposito registro, nel quale sarà aperto un conto corrente per ogni Comune, come per ogni persona.

Nè va tralasciata, come è stato fatto finora, la compilazione dei due prospetti per determinare il Costo del Malato e la erogazione della rendita netta, in occasione del preventivo e del consuntivo, poichè in un'azienda speciale - come è uno Spedale - questi prospetti valgono meglio di ogni altro Registro per dimostrare la situazione economica dell'Ente.

Il registro attuale di cassa - diviso in due libri per l'entrata e per l'uscita - dovrà essere

abolito perchè compenetrato nel nuovo giornale. E così mi pare che potrebbe essere abolito il registro di dispensa che attualmente tiene l'Economo perchè incompleto, conservando però l'altro che ora è attribuito alla ragioneria. Questo libro deve contenere il riporto della consistenza in magazzino alla fine dell'anno precedente e il riporto di ogni mese; altrimenti - com'è ora - occorre un lavoro di qualche entità per rintracciare le rimanenze di ogni genere.

Io credo che con questo nuovo metodo la contabilità dello Spedale entrerà in una fase nuova, poichè sarà la dimostrazione evidente di ogni operazione, servirà a controllare l'opera di ogni consegnatario, a salvaguardare il patrimonio, e a preparare tutti gli elementi necessari per la compilazione del Conto Finanziario, del Conto Economico, e dello Stato dei Capitali.

Montalcino, 20 Novembre 1907

Rag. Attilio Marini

Allegata questa relazione fu fatta una verifica di Cassa la quale diede per risultato di constatare la perfetta regolarità del servizio di Cassa e fu presa esatta nota dei titoli di rendita posseduti e intestati all'Ospedale, elenco che mancava e da cui risultò che l'ospedale ha per L. 14896.59 di rendita il che al corso odierno da un capitale approssimativo di circa Lire 397,242.40 oltre L. 65.000 in cartelle del Credito fondiario del Monte dei Paschi e L. 6.545 versate alla posta per essere convertite in rendita. Oltre ad aver approvato il conto 1906 la Commissione si è decisa finalmente a stabilire di aprire il Concorso per il posto di Ragioniere-Segretario, che dalla relazione stessa del Commissario Prefettizio risulta indispensabile. Noi facciamo voti che l'Autorità tutoria ed il Sindaco vogliano affrettare dal canto loro tutte le pratiche occorrenti affinchè l'Ospedale possa avere finalmente una contabilità più esatta. Fu concessa per ultimo la pensione all'infermiere Casacci Giuseppe.

CHI È?

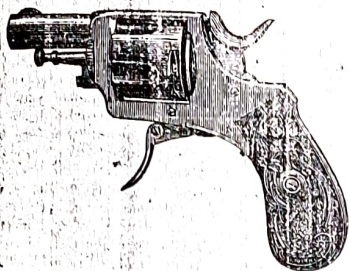
Si disse un giorno - allorchè in Montalcino si era inaugurata, nella piazza Margherita una velenosa berlina - che la *lettera anonima* era il simbolo della politica e del carattere locale.

Già sull'alba dell'attuale contesa amministrativa che divide da tempo gli animi intorno alla *secchia rapita* della Direzione del nostro Spedale, una persona - che veramente dovrebbe essere indipendente e potrebbe portare nella cosa pubblica una attività guidata da una intelligenza viva e da una cultura non comune - non poteva fare a meno di rendere omaggio a quel simbolo deturpante, macelando le sue non eque ma rispettabili censure con un pseudonimo: *Un Montalcinese indipendente*, pseudonimo che, rivelandosi nel fatto, come la più assoluta negazione del suo significato letterale, veniva a conferire all'articolo il gustoso sapore di una ironia degna del "Travaso delle idee".

Oggi, nel crepuscolo del dibattito, il simbolo si riafferma, inalzandosi, con ripugnante anacronismo, dal rievocato rogo dal quale *Giovanni Moglio* tramandava ai secoli un mirabile esemplio di fiera e di sincerità: e così un serpente si è permesso ingiurarne la memoria, coprendo con quel nome sacro per la nostra città, i suoi anonimi attacchi bavosi agli amici hostri, vomitati nelle colonne di un foglio che si è ormai completamente gettato nelle braccia della cricca clericomoderata,

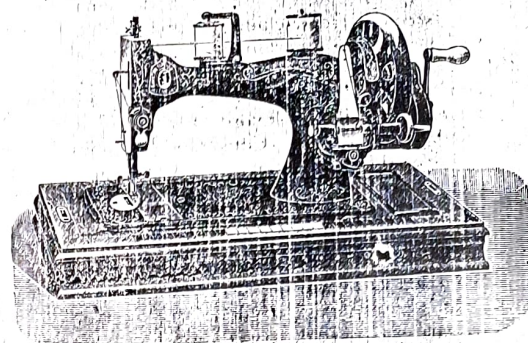
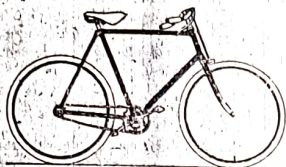
Montalcino, Prem. Tipografia "La Stella"

OTTAVIO LARDORI



MONTALCINO

Prezzi e Condizioni
Eccezionali

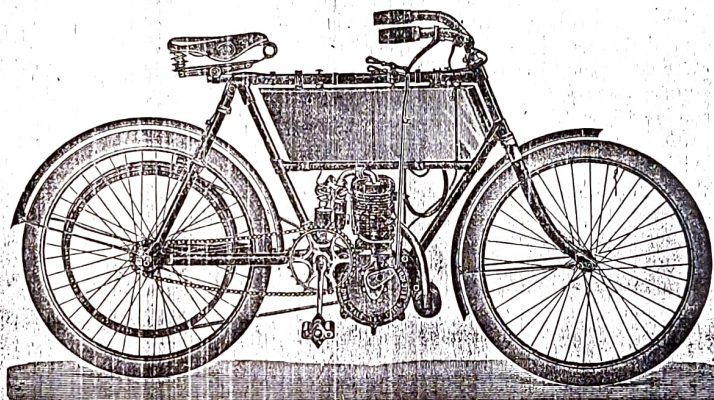


Armi - Munizioni
di

ogni genere

Macchine da Cucire

Accessori



Biciclette

Motociclette estere e

di

fabbricazione

propria

Olii lubrificanti per Velocipedi e Automobili

IL RISTORATORE NATURALE DELLA SALUTE

Composto interamente di radici e di erbe e considerato da migliaia di consumatori. Il migliore e più economico rimedio casalingo del mondo perchè è stato sperimentato il più soddisfacente lassativo, purificatore del sangue e regolatore del fegato.

La scienza ha provato al di là di ogni dubbio che un gran numero delle malattie così comuni all'umanità hanno la loro origine nelle condizioni disordinate degli organi digestivi. Può essere solamente un dolor di testa come può essere un caso di avvelenamento di sangue risultante in serie complicazioni.

IL RISTORATORE NATURALE DELLA SALUTE agisce sul sangue purificandolo completamente, mantiene in buon ordine gli organi digestivi e previene molte malattie di attaccarci.

IL RISTORATORE NATURALE DELLA SALUTE è un sicuro trattamento per le malattie del fegato. Egli riesce a rendere la carnagione chiara, ritornare la vivacità allo sguardo alleviare quel sentimento di stanchezza e di inquietudine, ed in breve fa di voi un nuovo essere.

Questo rimedio casalingo ha risolto il grande problema di mantenere ogni persona in salute.

Migliaia di testimonianze provano la virtù del RISTORATORE NATURALE DELLA SALUTE.

Per chiarimenti e commissioni rivolgersi all' Agente locale SIG. FEDELE CIACCI.